

Istituto Comprensivo Rignano – Incisa Valdarno

Percorsi didattici scuola primaria



AMICI DI PENNA

Alunni e insegnanti
delle classi quarte dell'istituto

1) LETTERA-INPUT E RISPOSTE DEGLI ALUNNI

Le insegnanti inviano alle classi la prima lettera per invitare gli alunni a scrivere storie da scambiare con i coetanei delle altre classi quarte dell'istituto.

Le classi di ogni scuola elaborano la lettera di risposta che contiene le proposte di argomenti per le storie da scrivere.

LETTERA DELLE INSEGNANTI

30 settembre 2019

Agli alunni delle classi quarte scuola primaria

Cari ragazzi,

la scuola è iniziata dopo il meritato riposo estivo. Finalmente siamo tutti a scuola, pronti a ricominciare, discutere, ascoltare, progettare, lavorare insieme e forse qualche volta anche a litigare.

L'anno scolastico è un lungo viaggio, ma non è una corsa né una gara, è semplicemente un tratto di strada che ciascuno percorrerà con i mezzi di cui dispone e con la propria andatura, ma con la certezza che arriveremo tutti insieme al traguardo di giugno. Quando si concluderà questo cammino, che per consuetudine chiamiamo anno scolastico, ci sarà chi avrà ancora energie da spendere, chi sarà stremato, chi deluso o provato, chi soddisfatto e pronto a ripartire verso nuove mete... Ma durante il viaggio saranno accadute delle cose, e inevitabilmente questo andare avanti insieme ci avrà un po' cambiati e arricchiti. La scuola, comunque vada, arricchisce sempre. E può cambiare le nostre prospettive: è un ambiente ricco di opportunità che fanno crescere sempre !

Noi insegnanti delle vostre classi ci conosciamo da tanti anni, siamo un bel gruppo; durante i nostri incontri, parliamo delle vostre curiosità o problematiche, ci confrontiamo sui progetti da svolgere, progettiamo insieme attività che vi coinvolgano, offrendo così le stesse opportunità sia che frequentiate la scuola di Rignano, quella di Troghi, quella di Massa e quella di Incisa, nel rispetto delle specificità di ognuno. Qualcuna di noi forse è già conosciuta magari frequentando un PON oppure attraverso un saluto fatto in classe.

Stiamo lavorando già da diversi giorni per trasformare il vostro viaggio, in questo anno scolastico, in un percorso di conoscenza: vogliamo che voi alunni di questo Istituto, che frequentano la stessa classe, vi conosciate meglio e iniziate una corrispondenza.

Così abbiamo deciso di lanciarvi un'idea:

SCRIVERE STORIE E... SCAMBIARCELE !

Ci aspettiamo che questo modo di lavorare vi piaccia e vi incuriosisca al punto che voi sarete protagonisti di altre idee.

Bentornati a scuola e buon viaggio, insieme a noi!

Le insegnanti delle classi quarte

LA RISPOSTA DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI RIGNANO

2 ottobre 2019

Alle maestre delle classi quarte scuola primaria

Care maestre,

grazie mille per averci mandato la vostra lettera.

L'incoraggiamento che ci avete dato è molto importante per noi, perché ci rassicura il fatto che arriveremo tutti insieme al traguardo, cioè alla fine dell'anno scolastico ognuno rispettando la propria andatura.

La proposta di scrivere delle storie, che ci avete fatto, ci è piaciuta molto e ci aiuterà a conoscerci a distanza.

Ci impegneremo a produrre delle storie il più belle possibile e anche divertenti.

Secondo noi sarebbe importante scrivere delle storie che avessero un tema in comune: ne abbiamo individuati diversi, ma ancora non abbiamo scelto.

Vi mandiamo l'elenco degli argomenti che abbiamo pensato:

- Avventura
- Amicizia
- Fantasia
- Storie sull'origine del mondo
- Storie sullo Spazio
- Storie di gentilezza verso l'ambiente

Aspettando una vostra risposta, vi mandiamo tanti saluti.

I bambini delle classi quarte della scuola primaria di Rignano.

LA RISPOSTA DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI TROGHI

10 ottobre 2019

**Alle maestre delle classi quarte
scuola primaria**

Care maestre,

abbiamo ricevuto la vostra lettera con piacere.

Noi bambini della classe IV della scuola Primaria di Troghi accettiamo molto volentieri la vostra proposta di conoscersi attraverso lo scambio di posta e di storie.

L'idea di avere degli "amici di penna" ci piace molto; conoscere nuovi amici ed avere nuove esperienze ci attira.

Secondo noi sarebbe bello scrivere delle storie che parlino della nostra classe e di esperienze vissute insieme, così potremo dividerle e conoscerci meglio.

Naturalmente ci vanno bene tutti i tipi di storie e ci impegneremo molto in questa attività.

Aspettiamo le vostre risposte.

Saluti da tutta la classe IV della scuola Primaria di Troghi

LA RISPOSTA DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI INCISA

7 ottobre 2019

Alle maestre delle classi quarte scuola primaria

Care maestre di tutto l'Istituto,

siamo felici di aver ricevuto il vostro messaggio. Dopo il rientro dalle vacanze siamo un po' tristi perché l'estate è finita, ma allo stesso tempo entusiasti perché la scuola è ricominciata.

Giugno è un traguardo ancora molto lontano, ma ci arriveremo; tutti insieme siamo pronti a vivere la scuola con impegno nello studio, a osservare le regole e a stare bene con i compagni.

Grazie della vostra accoglienza; noi a scuola stiamo bene, perché scopriamo nuovi saperi, ci divertiamo in compagnia e incontriamo nuovi amici.

L'idea di scrivere storie e scambiarcele con i nostri compagni delle classi quarte ci piace moltissimo.

Noi desideriamo fare delle proposte per scrivere le storie. Eccole:

1- storie divertenti che suscitino ALLEGRIA e FELICITÀ(emozioni positive)

2- storie fantastiche con ambienti e personaggi magici

3- storie a puntate: una classe presenta il PROTAGONISTA, che viene inviato ad un'altra classe che descrive il LUOGO, ad un'altra che descrive i FATTI (cosa accade). Infine una classe scrive la CONCLUSIONE.

Per concludere ci piacerebbe conoscere gli alunni di tutte le classi quarte e farci conoscere con una presentazione curiosa.

Con affetto, un caro saluto di buon anno scolastico.

Gli alunni delle classi quarte
scuola primaria F.Petrarca - Incisa

LA RISPOSTA DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI MASSA

10 ottobre 2019

Alle maestre delle classi quarte scuola primaria

Care maestre,

la vostra lettera ci ha emozionato perché non avremmo mai pensato di ricevere posta da voi all'inizio di questo anno scolastico.

L'abbiamo letta in classe con attenzione e l'idea di iniziare una corrispondenza con tutti i bambini che frequentano la classe quarta ci è sembrata molto interessante e sicuramente ci stimolerà a lavorare sempre con più impegno.

Abbiamo riflettuto sugli argomenti di cui parlare nelle nostre storie, ognuno di noi ha espresso la propria idea e alla fine ci siamo trovati d'accordo su queste idee:

- storie fantastiche e realistiche ma comunque sempre a lieto fine;
- voi maestre ci date l'inizio di una storia e noi scriviamo lo svolgimento e la conclusione.

Ci piacerebbe anche raccontare ai nostri compagni delle altre scuole le esperienze più belle che abbiamo vissuto e vivremo a scuola (gite scolastiche, laboratori, momenti di gioco nel giardino della scuola).

Aspettiamo una vostra risposta, vi ringraziamo e vi salutiamo.

Gli alunni della classe quarta
Scuola primaria La Massa

2) LETTERA-SINTESI

Le insegnanti raccolgono le proposte delle classi e inviano la lettera di sintesi agli alunni.

LETTERA DELLE INSEGNANTI

21 ottobre 2019

**Agli alunni delle classi quarte
scuola primaria**

Cari ragazzi,

abbiamo letto con molto piacere e con attenzione tutte le vostre risposte alla nostra lettera. Abbiamo capito che l'idea di iniziare una corrispondenza scrivendo storie è stata molto apprezzata da tutti.

Ognuno di voi ha sicuramente discusso in classe, ha ascoltato le proposte dei compagni ed ha partecipato a lanciare la propria idea. Ecco che così è nata l'idea del gruppo, che avete scritto nella lettera di risposta. Siamo proprio contente della vostra partecipazione all'iniziativa: una bella partenza per la classe quarta!

Per iniziarci a conoscere, abbiamo deciso di informarvi su tutte le proposte elaborate da ogni gruppo - classe.

Dalle quarte di Rignano, è emerso il desiderio di scrivere delle storie con un tema in comune e l'elenco degli argomenti che hanno pensato:

- Avventura
- Amicizia
- Fantasia
- Storie sull'origine del mondo
- Storie sullo Spazio
- Storie di gentilezza verso l'ambiente

Dalle quarte di Troghi la proposta di scrivere delle storie che parlino della classe e di esperienze vissute insieme, da condividere per approfondire la conoscenza.

Ecco le proposte delle quarte di Incisa:

- storie divertenti che suscitino ALLEGRIA e FELICITÀ (emozioni positive)
- storie fantastiche con ambienti e personaggi magici
- storie a puntate: una classe presenta il PROTAGONISTA, che viene inviato ad un'altra classe che descrive il LUOGO, ad un'altra che descrive i FATTI (cosa accade). Infine una classe scrive la CONCLUSIONE.
- storie per farci conoscere con una presentazione curiosa.

Invece dalle quarte di Massa, l'invito a:

- scrivere storie fantastiche e realistiche ma comunque sempre a lieto fine;
- le maestre scrivono l'inizio di una storia e i bambini scrivono lo svolgimento e la conclusione.
- racconti sulle esperienze più belle vissute e da vivere a scuola (gite scolastiche, laboratori, momenti di gioco nel giardino della scuola).

Sono veramente tante, vero! E noi insegnanti siamo molto fiere di avervi trasmesso la voglia di scrivere.

Quindi...PRONTI...ATTENTI...VIA... possiamo iniziare a sperimentare questa voglia di scrivere!

Lasciamo a voi la libertà di scrivere in piena autonomia la **PRIMA STORIA** da scambiarsi, così possiamo scoprire il desiderio della classe. La storia dovrà essere inviata entro il 15 novembre.

Rullino i tamburi... si apra il sipario e... la penna entri in azione!

Forza ragazzi, aspettiamo con curiosità. W la scuola, luogo anche di sorprese!

Con affetto, un caro saluto a ciascuno di voi

Le insegnanti delle classi quarte

scuola primaria

3) LE STORIE

Dopo la lettura della lettera, gli alunni delle classi scelgono l'argomento su cui scrivere la storia. A gruppi o collettivamente hanno realizzato storie fantastiche, cronache, presentazioni (un clic sui titoli se vuoi leggere le storie).

[La leggenda del drago di ghiaccio](#)

[La nostra classe è fantastica](#)

[La sirena curiosa](#)

[Puliamo il mondo](#)

[Il fantasma del faro](#)

[Il capitano Barbarossa](#)

[I quattro ragazzi del bosco perduto](#)

[Link, Arianna e le avventure in Amazzonia](#)

[Una storia realistica sulle origini del mondo](#)

[I mostri attaccano la città di New York](#)

[Storia sul mondo](#)

[I funghetti alla riscossa](#)

[Il primo squalo dell'oceano](#)

[Il fantasma del Castelmorto](#)

[La scoperta del mango](#)

[Animali contro animali](#)

[Salviamo l'ambiente](#)

[Alla scoperta di Safeuto](#)

[Una giornata paurosa](#)

[La "montagnola" dei nostri desideri](#)

[Il principe Mirko e la principessa Giulia](#)

4) "NOI E LA DIDATTICA A DISTANZA" RACCONTI, RIFLESSIONI, EMOZIONI

Al termine dell'anno scolastico il percorso si è concluso con la necessità di condividere riflessioni personali sull'esperienza della scuola a distanza, che tutti gli alunni hanno vissuto. Ogni gruppo classe ha elaborato un "quadro" di emozioni descritto con parole diverse, ma con la stessa finalità emotiva: la voglia di ritornare insieme a scuola.

Alcuni stralci delle riflessioni dei ragazzi

Cari bambini delle classi quarte di Incisa, Massa e Troghi e Rignano, per me la didattica a distanza all'inizio è stata un po' complicata e infatti mi ha aiutato la mia mamma, inoltre non avevo un computer da utilizzare e i primi giorni mi sono collegato con le mie maestre tramite telefono. In questo periodo ho anche capito l'importanza della scuola, che anche nei momenti difficili non si deve mai fermare. E tutto ciò è stato possibile grazie alle mie maestre e alle maestre di tutta Italia.

Ora sono molto più autonomo nello svolgere i compiti e seguire le lezioni, anche se mi manca andare a scuola e giocare con i miei amici durante la ricreazione. Proprio per questo non vedo l'ora che tutto torni alla normalità, per godermi l'ultimo anno delle elementari con i miei compagni e le maestre, prima di fare il grande passo di andare alle scuole medie. Questa, comunque, è stata un'esperienza indimenticabile.

Una cosa positiva senza dubbio di questo lockdown è che ho passato tanto tempo con la mia mamma.

Per me questa didattica a distanza è stata utile ma mi fa paura perché penso al Corona virus. Prima pensavo di non farcela a fare scuola così poi, pian piano, mi sono accorto che insieme si può e ho meno paura perché ho con me i miei genitori, le mie maestre e tanti amici tutti veri anche se ora li vedo dietro lo schermo.

Noi siamo una classe forte perché stiamo resistendo a stare divisi. Spero che questo Coronavirus passi presto. Noi, anche se siamo distanti realmente, siamo uniti nel cuore e lo saremo finché questo Coronavirus non passerà.

Il coronavirus ci ha diviso ma internet ci ha uniti: grazie scuola a distanza!

Quando faccio le videoconferenze mi sento come se fossi a scuola ed è il mio momento preferito della giornata perché vedo i compagni e le maestre. Provare la scuola a distanza è stata una bella esperienza ma, senza alcun dubbio preferisco stare in classe perché nelle videoconferenze è solo virtuale.

Abbiamo studiato tanto per poter seguire le lezioni (un "botto" di informatica!) ed è stata un'esperienza utilissima. Non abbiamo permesso al virus di fermarci!

Ciao cari bambini,
tutti in questo periodo ci siamo sentiti un po' persi, con la testa in confusione, ma alla fine ce la stiamo facendo a scalare ognuno le proprie difficoltà. In questo periodo mi mancano i miei compagni, le maestre, mi mancano pure le brontolate, insomma mi è mancato tutto, penso come a voi. All'inizio ero felice di fare lezione, ma diciamolo: non è come fare lezioni dal vivo. Vi voglio dire un piccolo segreto: io all'inizio ero felice che la scuola chiudesse, ma quando mi sono resa conto che dovevo stare tanto tempo lontana dai miei compagni, il mio sorriso è scomparso. Tutti noi però dobbiamo ringraziare le nostre maestre per essere state così pazienti e che si sono organizzate al meglio, quindi un grazie dal profondo del cuore. Vi auguro una bella estate!

Io penso che la didattica a distanza sia un'idea fantastica ma a me non piace molto perché non vedo i miei amici e le mie maestre. Io so che ce la faremo ma a scuola si fa meglio tutto, si sta meglio. Voglio tornare a scuola.

La didattica a distanza mi ha aiutato con la scuola, ma ho trovato difficoltà. Ho dovuto imparare a usare il computer, mandare le e-mail e usare il mouse. Quando mi cade la connessione è un vero disastro, perdo spiegazioni e il filo del discorso. Spero che a settembre la scuola ricominci come sempre, mi va bene anche tenere i guanti e la mascherina in classe. Voglio rivedere le mie maestre, giocare e scherzare con i miei amici in giardino e andare a mensa tutti insieme. Io della DaD non ne posso più! Meglio le brontolate delle maestre.

Questa esperienza mi ha insegnato a riflettere sulla paura di perdere le persone a cui voglio bene e che anche gli adulti ed i miei genitori hanno paura e piangono come me quando sono tristi, ma se stiamo insieme tutti uniti passo per passo, riusciremo a combattere tutto questo.